

COMUNE DI BOLOGNOLA

Provincia di Macerata

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. FRANCESCO BUSBANI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	18
Risultato di amministrazione	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità	24
Fondo anticipazione liquidità	24
Fondi spese e rischi futuri	24
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	25
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	29
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
CONTO ECONOMICO.....	34
STATO PATRIMONIALE.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
CONCLUSIONI	37

Comune di BOLOGNOLA

Organo di revisione

Verbale n. 4/2020 del 22/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Bolognola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bolognola, li 22/06/2020

L'organo di revisione

Al Revisore dei Conti
Dr. Francesco Busbani

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Francesco Busbani revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 30.09.2017;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 15/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale(**);

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 29/06/1996;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 3
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	-
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	-
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Bolognola registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.143 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2019, l'avanzo di amministrazione non è stato mai applicato.

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) non sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unioni dei Comuni;
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (specificare sisma del 24/08/2016);
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

	Partenariato pubblico/privato
11.1.a) Leasing immobiliare	-
11.1.b) Leasing immobiliare in costruendo	-
11.1.c) Lease-back	-
11.1.d) Project financing	-
11.1.e) Contratto di disponibilità	-
11.1.f) Società di progetto	-

- riguardo l'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, non ricorre la fattispecie.

- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo da riaccertamento straordinario;
- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è / **non** è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- (eventuale) la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 184.761,53
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 8.081,49
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 176.680,04
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 165.642,65
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 11.037,39

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 184.761,53	€ 165.642,65	€ 19.118,88	€ 8.081,49	-€ 11.037,39
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 184.761,53	€ 165.642,65	€ 19.118,88	€ 8.081,49	-€ 11.037,39

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 165.642,65	€ 8.081,49	€ 8.081,49	€ 8.081,49	€ 141.398,18
Disavanzo tecnico al 31.12.....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 165.642,65	€ 8.081,49	€ 8.081,49	€ 8.081,49	€ 141.398,18

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non esistono debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ -	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2019</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			€ -	0,00%	
Casa riposo anziani			€ -	0,00%	
Fiere e mercati			€ -	0,00%	
Mense scolastiche			€ -	0,00%	
Musei e pinacoteche			€ -	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	0,00%	
Corsi extrascolastici			€ -	0,00%	
Impianti sportivi			€ -	0,00%	
Parchimetri			€ -	0,00%	
Servizi turistici			€ -	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	0,00%	
Uso locali non istituzionali			€ -	0,00%	
Centro creativo			€ -	0,00%	
Altri servizi (lampade votive)	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ -	100,00%	
Totali	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ -	100,00%	



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 282.189,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 282.189,36

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 208.711,30	€ 432.552,04	€ 282.189,36
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 432.552,04			€ 432.552,04
Entrate Titolo 1.00	+	€ 290.850,11	€ 157.492,61	€ 70.903,83	€ 214.066,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.654.871,13	€ 325.463,56	€ 324.090,26	€ 649.573,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 255.226,85	€ 97.619,24	€ 23.914,01	€ 106.532,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.200.948,10	€ 545.594,41	€ 424.608,12	€ 910.202,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.098.288,80	€ 759.114,00	€ 262.043,24	€ 1.021.157,24
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 20.753,84	€ 4.862,19	€ -	€ 4.862,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.119.742,14	€ 763.976,19	€ 262.043,24	€ 1.021.019,43
Differenza D (D=B-C)	=	€ 81.205,95	€ 218.361,78	€ 162.564,88	€ 55.616,90
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 81.205,95	€ 218.361,78	€ 162.564,88	€ 55.616,90
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 6.187.675,53	€ 94.355,53	€ 634.861,53	€ 729.395,88
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 3.821,15	€ -	€ 3.821,15	€ 3.821,15
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 6.187.496,71	€ 94.355,53	€ 634.861,53	€ 729.217,06
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02 5.03 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	€ 6.187.496,71	€ 94.355,53	€ 634.861,53	€ 729.217,06
Spese Titolo 2.00	+	€ 6.517.159,94	€ 5.297,13	€ 803.656,50	€ 808.953,63
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 6.517.159,94	€ 5.297,13	€ 803.656,50	€ 808.953,63
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 6.517.159,94	€ 5.297,13	€ 803.656,50	€ 808.953,63
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 329.663,23	€ 59.058,40	€ 168.794,97	€ 79.736,57
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 893.926,05	€ 308.304,24	€ 24.029,26	€ 332.547,52
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 997.942,36	€ 237.548,63	€ 110.126,10	€ 347.656,73
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 80.080,46	€ 58.047,77	€ 92.318,91	€ 202.189,36

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non è in anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 105 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.



Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 7.307,46.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 7.307,46, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 7.307,46 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	7307,46
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	7307,46

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	7307,46
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	0
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	7307,46

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 44.313,78
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 28.924,83
SALDO FPV	-€ 28.924,83
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 109.330,15
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 98.403,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 10.926,60
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 44.313,78
SALDO FPV	-€ 28.924,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 10.926,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 25.274,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 29.736,97

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 214.246,29	€ 199.389,52	€ 137.492,61	68,9567887
Titolo II	€ 1.249.796,14	€ 1.020.361,52	€ 325.483,56	31,89884699
Titolo III	€ 190.662,00	€ 129.422,76	€ 82.618,24	63,83594354
Titolo IV	€ 4.912.791,16	€ 1.393.350,70	€ 94.355,53	6,771843585
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	8.081,49
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.349.173,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.299.997,83
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	28.924,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.862,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		7.307,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		7.307,46
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	7.307,46
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	6.421,86
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		885,60

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.393.350,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.393.350,70
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		-
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		7.307,46
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		7.307,46
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		6.421,86
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		885,60

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

01) Risultato di competenza di parte corrente		7.307,46
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ₍₋₎ ⁽²⁾	(-)	6.421,86
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		885,60

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) - (b) - (c) - (d)
Fondo anticipazioni liquidità		144906,5	-5455,03	0	0	139451,47
Totale Fondo anticipazioni liquidità		144906,5	-5455,03	0	0	139451,47
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso					12601,51	12601,51
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	12601,51	12601,51
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾		46601,19	0	0	-7149,01	39452,18
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		46601,19	0	0	-7149,01	39452,18
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
indennità di fine mandato		2905,1	0	0	968,36	3873,46
Totale Altri accantonamenti		2905,1	0	0	968,36	3873,46
Totale		194412,79	-5455,03	0	6420,86	195378,62

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (-) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (+) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicato al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) - (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d)

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) - (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (-)

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da quote vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione da rendita)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non corrisposti nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N	
Vincoli derivanti dalla legge				0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Vincoli derivanti da trasferimenti				0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Vincoli derivanti da finanziamenti				0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (U3)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Altri vincoli				0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale altri vincoli (U5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale risorse vincolate (U=U1+U2+U3+U4+U5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	0	0

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ 28.924,83
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale non è stato attivato.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 29.736,97, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				432.552,04
RISCOSSIONI	(+)	1.083.508,93	948.758,18	2.032.267,11
PAGAMENTI	(-)	1.175.827,84	1.006.801,95	2.182.629,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			282.189,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			282.189,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	491.011,99	2.255.502,93	2.746.514,92
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	816.897,10	2.153.145,38	2.970.042,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			28.924,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)⁽²⁾	(=)			29.736,97

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 180.777,39	€ 25.274,62	€ 29.736,97
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 257.635,11	€ 210.036,15	€ 195.379,62
Parte vincolata (C)	€ 121.453,75	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 198.311,47	-€ 184.761,53	-€ 165.642,65

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FIDB	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	La legge	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 15/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 25 del 15/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.683.851,07	€ 1.083.508,93	€ 491.011,99	-€ 109.330,15
Residui passivi	€ 2.091.128,49	€ 1.175.827,84	€ 816.897,10	-€ 98.403,55

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 109.330,15	€ 98.403,55
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 109.330,15	€ 98.403,55

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 7.226,13	€ 4.028,24	€ 2.525,43	€ 30.775,36	€ -	€ 12.000,00	€ 35.040,26	€ 7.453,06
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 7.226,13	€ 4.028,24	€ 2.525,43	€ 30.775,36	€ -	€ 12.000,00		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%	0%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 8.731,46	€ 1.515,96	€ 956,00	€ 1.726,00	€ 2.561,17	€ 33.057,38	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 8.731,46	€ 1.515,96	€ 956,00	€ 1.726,00	€ 2.561,17	€ 33.057,38		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%	100%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 23.841,44	€ 36.117,40	€ 45.634,79	€ 55.549,61	€ 48.584,56	€ 29.200,32	€ 53.475,18	€ 28.732,21
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 14.300,54	€ 22.536,50	€ 11.753,88	€ 34.559,47	€ 16.054,55	€ 13.614,93		
	Percentuale di riscossione	60%	62%	26%	62%	54%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 9.228,00	€ 8.438,00	€ 10.157,00	€ 8.231,00	€ 6.519,00	€ 28.554,00	€ 21.428,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 9.228,00	€ 207,00	€ 1.926,00	€ 1.712,00	€ -	€ 7.126,00		
	Percentuale di riscossione	100%	2%	19%	21%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			

DF

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 39.452,18.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 12.602,51, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano essere presenti perdite da ripianare.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 2.905,10
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 968,36
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.873,46

Altri fondi e accantonamenti

Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti €
139.451,47.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00 €	0,00 €	0,00 €
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	56.554,05 €	43.650,70 €	-12.903,35 €
203	Contributi agli investimenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
205	Altre spese in conto capitale	1.921.453,75 €	1.349.700,00 €	-571.753,75 €
	TOTALE	1.978.007,80 €	1.393.350,70 €	-584.657,10 €

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 120.499,83	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.382.925,32	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 107.898,65	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.611.323,80	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 161.132,38	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 13.205,29	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 147.927,09	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 13.205,29	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		81,95%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	314.806,84
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	4.862,19
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	309.944,65

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

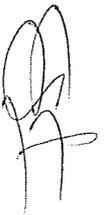
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 333.625,13	€ 319.669,03	€ 314.806,84
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 13.956,10	-€ 4.862,19	-€ 4.862,19
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 319.669,03	€ 314.806,84	€ 309.944,65
Nr. Abitanti al 31/12	138,00	143,00	143,00
Debito medio per abitante	2.316,44	2.201,45	2.167,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 15.080,71	€ 1.141,49	€ 1.141,49
Quota capitale	€ 13.956,10	€ 4.862,19	€ 4.862,19
Totale fine anno	€ 29.036,81	€ 6.003,68	€ 6.003,68

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.



Concessione di garanzie

Non sono state concesse garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 161.271,59 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	€ 2.015,00
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 161.271,59
Anticipo di liquidità restituito	€ 21.820,12
Quota accantonata in avanzo	€ 139.451,47

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 nessun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.



Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso nessun contratto relativi a strumenti finanziari derivati

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 7307,46
- W2* (equilibrio di bilancio): € 7.307,46
- W3* (equilibrio complessivo): € 885,60

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 € 94.286,84 (2018 € 85.868,32) sono aumentate di Euro 8.458,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: sospensione sisma 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 12.000,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 12.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 35.040,26	
Residui totali	€ 35.040,26	
FCDE al 31/12/2019	€ 7.453,06	21,27%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono (2018 € 11.652,78, 2018 € 1.000) aumentate di Euro 10.652,78 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: ristoro da Ministero dell'Economia.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.762,44	
Residui riscossi nel 2019	€ 5.762,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 11.652,78	
Residui totali	€ 11.652,78	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono (2019 € 43.061,39, 2018 € 40.816,88) aumentate di Euro 2.244,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: ripresa versamenti post-sisma.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 33.057,88	
Residui riscossi nel 2019	€ 33.057,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 43.061,79	
Residui totali	€ 43.061,79	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ -	€ 724,45	€ 4.965,20
Riscossione	€ -	€ 724,45	€ 1.341,03

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ 724,45	100,00%
2019	€ 4.965,20	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non sono state accertate somme a tale titolo negli ultimi tre esercizi.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 29.876,12 (2019 € 66.918,51 2018 € 37.042,39) rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la

seguinte:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 29.200,32	
Residui riscossi nel 2019	€ 13.614,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 15.585,39	53,37%
Residui della competenza	€ 37.889,79	
Residui totali	€ 53.475,18	
FCDE al 31/12/2019	€ 28.732,21	53,73%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 268.957,26	€ 310.815,88	41.858,62
102 imposte e tasse a carico ente	€ 17.173,10	€ 22.466,51	5.293,41
103 acquisto beni e servizi	€ 450.798,59	€ 826.770,10	375.971,51
104 trasferimenti correnti	€ 205.505,35	€ 133.950,80	-71.554,55
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 1.141,49	€ 1.141,49	0,00
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110 altre spese correnti	€ 900,00	€ 4.853,05	3.953,05
TOTALE	€ 944.475,79	€ 1.299.997,83	355.522,04

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 152.748,00	€ 289.719,18
Spese macroaggregato 103	€ 17.015,00	
Irap macroaggregato 102	€ 13.282,00	€ 20.054,80
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 15.000,00	
Altre spese:		
Altre spese:		
Altre spese:		
Totale spese di personale (A)	€ 198.045,00	€ 309.773,98
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse: (dipendenti sisma) di cui rinnovi contrattuali		€ 197.869,50
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 198.045,00	€ 111.904,48
(ex art. 1, comma 562, legge n. 296/ 2006)		

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI



Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

E' stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23/12/2019 con delibera consiliare n. 56, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

CONTO ECONOMICO

L'Ente non è tenuto in quanto si è avvalso di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha predisposto lo Stato Patrimoniale semplificato in quanto Comune con meno di 5.000 abitanti.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2019
- inventario dei beni mobili	31/12/2019
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2019
Rimanenze	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 39.452,18 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	2.707.062,74
(+)	FCDE economica		
(+)	Depositi postali	€	8.038,31
(+)	Depositi bancari	€	282.189,36
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	2.997.290,41

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	5.121.991,09
II	Riserve	€	293.657,39
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale		
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	293.657,39
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

		Importo
fondo per controversie	€	12.602,51
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili		
totale	€	12.602,51

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non sono presenti nel bilancio al 31/12/2019.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011.

Il Revisore giudica positivamente il documento poiché attraverso un'impostazione sintetica ma efficace, fornisce i principali elementi per valutare gli aspetti salienti della gestione.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 TUEL, del principio contabile n. 3 e del principio di revisione n. 12 CNDCEC nell'ambito dell'attività di supporto all'organo politico dell'ente nelle sue funzioni di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria constata:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui; Si raccomanda il monitoraggio delle entrate di parte corrente e in conto residui che hanno creato un Fondo Crediti di dubbia esigibilità rilevante.

Si invita l'amministrazione a porre in essere ogni accorgimento tendente ad una migliore gestione delle risorse umane, tale da consentire una riduzione del costo anche mediante la stipula di convenzioni con altri enti;

Si raccomanda inoltre di porre in essere tutte le misure necessarie per rimediare alla difficile situazione finanziaria dell'ente, pur tenendo in considerazione le difficili condizioni soprattutto in termini di riduzione dei trasferimenti statali, in cui l'ente è costretto ad operare. Pur rispettando il limite imposto dal parametro n. 7 di deficitarietà strutturale si evidenzia una percentuale molto vicina al limite del rapporto tra la consistenza del debito totale e le entrate dei primi tre titoli del bilancio; si raccomanda quindi un monitoraggio costante sull'indebitamento evitando il più possibile il ricorso a nuovo indebitamento.

Suggerisce altresì di:

- dare impulso all'attività di accertamento e di lotta all'evasione sui contributi comunali: - monitorare periodicamente il contenzioso esistente per prevenire l'emersione di oneri straordinari;
- verificare la coerenza dello Statuto comunale e dei Regolamenti Comunali con i continui aggiornamenti della legislazione nazionale e regionale ed eventualmente procedere con tempestività ai relativi aggiornamenti.

CONCLUSIONI

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153 TUEL in calce alla delibera di G.C. n. 26 del 15/06/2020 e la proposta di delibera di consiglio comunale, e tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, si raccomanda di rispettare i vincoli apposti e di non impegnare nessuna somma scaturente dal rendiconto 2019 in quanto non sono presenti disponibilità.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Francesco Busbani

Il Revisore dei Conti

Dr. Francesco Busbani